

LA PRIMA FASE DELLA VACCINAZIONE

La prima fase riguarda i circa 5.000 gli operatori del Papa Giovanni, compresi coloro che afferiscono alla rete territoriale e al polo ospedaliero di San Giovanni Bianco, i medici di medicina generale, oltre che i medici di continuità assistenziale, i pediatri e il personale volontario per il soccorso in ambulanza. Un totale di **8.392 persone** che saranno nel complesso vaccinate in questa prima fase. Una prima tranche delle fiale con i vaccini é già arrivata nei giorni scorsi e ha permesso di avviare la campagna con anticipo rispetto alle previsioni iniziali. Il programma prevede, a regime, l'esecuzione di **230 vaccini al giorno**, dal lunedì al sabato. **Le giornate di sabato** saranno riservate alla vaccinazione dei **medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta** e dei **volontari in servizio per AREU** sulle ambulanze.

Sempre l'ospedale si occuperà dei **vaccini per le Rsa e per le Case di cura**, sia per i dipendenti che per gli ospiti, e per gli ospedali privati accreditati con il Servizio sanitario nazionale. Le modalità operative saranno in questo caso diverse. L'Ospedale provvederà alla distribuzione dei vaccini ed alla formazione del personale individuato dalle RSA per la somministrazione. Nei prossimi giorni le dosi verranno consegnate alle strutture sanitarie in frigoriferi portatili nella forma decongelata, per essere custodite a una temperatura dai 2 a gli 8 gradi e somministrate entro 5 giorni dal personale delle stesse case di riposo e strutture sanitarie.

Il vaccino offerto è '**Comirnaty**' (Pfizer/Biontech), il primo vaccino che ha ricevuto la raccomandazione per l'autorizzazione all'immissione in commercio, condizionata, da parte di **European Medicines Agency (EMA)**. Alla somministrazione delle prime dosi seguirà il richiamo dopo 21 giorni, prenotabile già da subito. Le **dosi del vaccino** sono conservate al Papa Giovanni, in due speciali celle frigorifere che garantiscono la temperatura necessaria pari a -75°.